

# Fronte unico dei sindaci savonesi piano della Regione irricevibile

Il Punto nascite di Valloria serve un bacino di 160 mila persone tra costa, Val Bormida e Valle Erro

Per i sindaci del Distretto la bozza del Piano sanitario regionale che prevede la chiusura del Punto nascite di Savona è «irricevibile e inaccettabile» perché il San Paolo serve un bacino di 160 mila utenti, dai Comuni costieri a quelli dell'entroterra della Val Bormida e della Valle dell'Erro. I sindaci chiedono inoltre, d'ora in poi, di essere consultati. - P.41

PIETRA LIGURE

## Un convegno per combattere i femminicidi



Prevenzione come «arma silenziosa» per combattere i reati di maltrattamenti in famiglia e i femminicidi. E poi la scuola e la famiglia, come strumenti di educazione, oltre alla rete di aiuto per combattere l'omertà, fatta di diverse persone, dal vicino di casa all'infermiere del pronto soccorso. «L'ammnimento crea un effetto sorpresa e ha contribuito a ridurre il numeri di femminicidi», ha detto il questore di Savona, Alessandra Simone (nella foto). **PRETARI - P.49**

PRESIDIO PER L'OSPEDALE SAN PAOLO



## Savona, oltre 700 in piazza

C'erano medici, infermieri, ostetriche, tanti cittadini. Erano oltre 700 ieri pomeriggio in piazza Pertini alla manifestazione per dire no all'ipotesi di chiusura del punto nascite del San Paolo. C'erano esponenti della

maggioranza ma anche dell'opposizione in Comune, segno che il tema della tutela dell'ospedale di Savona supera gli schieramenti. Un segnale forte in attesa che il piano regionale venga modificato. - P.41